

25 giugno 2015 11:02

Roma. Italgas, ovvero i cercatori d'oro

di [Primo Mastrantoni](#)



Scavare e ricoprire; poi, di nuovo, scavare e ricoprire. Sembra questa la missione di Italgas, almeno nel quartiere Trieste di Roma. Alla ricerca dell'oro? Il tutto inizia lo scorso anno con l'apposizione di nuove tubazioni per il gas. Per offrirvi un servizio migliore, dicono. Fatto lo scavo e ricoperto parzialmente il manto stradale (perché non tutto?), dopo pochi mesi iniziano nuove prospezioni. Perché c'è una fuga di gas, dicono. Finito il lavoro e ricoperte le buche, ecco che dopo un po' di tempo riappaiono le ruspe (a tutt'oggi presenti) per individuare le perdite di gas, dicono.

Fare lavori stradali a Roma significa creare il caos: traffico intasato, come se ce ne fosse bisogno, parcheggi mancanti e macchine in tripla fila, oltre ai rumori e alla polvere.

Le domande ci sorgono spontanee: perché con le nuove tubazioni c'è una fuga di gas? Lavoro fatto male? Chi paga? Perché non si completa la sistemazione del manto stradale? E, infine, quando termineranno, definitivamente, i lavori?

Aspettiamo con fiduciosa speranza una risposta.

Italgas ha replicato a questo comunicato:

"Il comunicato diffuso da Aduc, in merito ai lavori Italgas nel quartiere Trieste, ci offre la possibilità di fare alcune precisazioni sugli interventi di sostituzione di alcuni tratti di rete che l'azienda sta realizzando, secondo un piano concordato con il l'amministrazione comunale, al fine di dotare Roma di un'infrastruttura di distribuzione del gas sempre più efficiente.

Com'è consuetudine fare in presenza di cantieri di dimensioni rilevanti, anche nel quartiere Trieste Italgas ha pianificato un intervento graduale suddiviso in tratti distinti in modo da minimizzare i disagi alla viabilità e alla fruibilità dell'area. Apertura e chiusura degli scavi hanno, inoltre, lo scopo di conciliare la prosecuzione degli interventi con la garanzia di piena continuità della fornitura di gas a tutti gli utenti.

Solo al termine di tutte le fasi, in linea con i migliori standard di sicurezza che Italgas persegue, si potrà procedere al ripristino definitivo e completo del manto stradale, anche in funzione delle migliori tempistiche concordate con il II Municipio di Roma Capitale.